

**20 CENTESIMI IN PIÙ**

Il pasto nelle mense delle scuole portogruaresi arriverà a costare 4,10 euro



Teresa Infanti

PORTOGRUARO

Scontro in Consiglio sui buoni pasto: bocciata la mozione dell'opposizione che chiedeva il mantenimento delle attuali tariffe.

È durato più di tre ore il Consiglio comunale straordinario richiesto dalla minoranza per discutere dell'aumento di 20 centesimi a pasto che scatterà da settembre per il servizio mensa delle scuole. Un dibattito che è iniziato con una dettagliata illustrazione su costi, delibere e determine degli ultimi anni presentata dal consigliere della lista civica, Luigi Geronazzo e, secondo il consigliere di opposizione, "il Comune avrebbe aumentato negli anni i buoni pasto per fare cassa". «Non si capisce come mai l'aumento applicato sia superiore all'aumento Istat - ha detto Geronazzo -. Portogruaro è tra i più cari del Veneto Orientale. San Donà, che applica

delle agevolazioni per il secondo figlio e non fa pagare nulla per il terzo, fa pagare ad esempio solo 3,40 euro a fronte dei 4,10 euro di Portogruaro. Dov'è la politica per la famiglia di questa amministrazione?».

I consiglieri di opposizione, che hanno anche parlato di incongruenze tra delibere e costi effettivamente applicati, hanno

chiesto al sindaco Antonio Bertoncello di interpellare i dirigenti scolastici sulla possibilità che sia lo stesso personale Ata a svolgere il servizio di scodellamento e non la ditta che fornisce i pasti, evitando così gli aumenti previsti. «Stiamo parlando di aria fritta» - ha tuonato il sindaco -. Per chi non lo sapesse, l'ultima manovra del Governo

prevede, tra i criteri di virtuosità per il rispetto del Patto di stabilità, che il Comune copra il costo mensa con le tariffe che fa pagare all'utenza. Se così fosse, l'aumento sarebbe ben maggiore di quello che intendiamo applicare». La maggioranza, con l'astensione del consigliere di Alleanza per l'Italia, Vincenzo Artino Innaria, ha bocciato la mozione pre-

sentata dall'opposizione che, comunque, chiederà una verifica alla Corte dei conti. Non è stato nemmeno discusso, invece, l'ordine del giorno contro la manovra finanziaria proposto dalla capogruppo di maggioranza Sara Moretto. Il Consiglio comunale è stato infatti sciolto per mancanza del numero legale.

© riproduzione riservata

# Portogruaro

## VOLONTARI IN DUE SCUOLE

### Trenta genitori hanno risposto all'appello per gli scodellamenti

PORTOGRUARO - Sono circa una trentina i genitori che hanno risposto all'appello del Comune per svolgere l'attività di scodellamento nelle scuole materne, elementari e medie del territorio. L'iniziativa ricalca l'esperienza positiva realizzata nel 2006 nella media Bertolini, dove il comitato genitori si era organizzato per garantire il servizio. «Le disponibilità raccolte - spiega l'assessore all'Istruzione, Ivo Simonella - consentiranno di organizzare il servizio di scodellamento in almeno due scuole». Tuttavia il Comune ha fatto sapere che dovrà comunque aumentare le tariffe dei buoni pasto. Per aiutare le famiglie con redditi più bassi e far pagare il servizio a chi ha più disponibilità, l'amministrazione ha modificato il sistema delle agevolazioni, alzando il livello dell'Isee e introducendo nuove fasce di sconto. (t.inf.)

# «Il Comune fa cassa sui buoni pasto»

*Duello in Consiglio sull'aumento delle tariffe delle mense scolastiche. Il sindaco: «Aria fritta»*